



CITTÀ DI
BENE VAGIENNA



CasaRavera



ASSOCIAZIONE CULTURALE
AMICI DI BENE - ONLUS



DELICATA VANITÀ:

LA FIGURA FEMMINILE NELLA CERAMICA ITALIANA DEL NOVECENTO

CERAMICHE DELLA COLLEZIONE
RAFFAELLO PERNICI
BEST CERAMICS
MAIOLICHE, CERAMICHE E PORCELLANE ARTISTICHE D'EPOCA



Casa Ravera



L'immobile, di proprietà del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte è stato restaurato a cura dell'Associazione Culturale Amici di Bene - Onlus.

Per il suo totale recupero e allestimento museale (quale significativo polo culturale della città), oltre al Ministero hanno contribuito la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

L'edificio presenta una facciata realizzata all'inizio del Quattrocento e sopraelevata nel Seicento dalla famiglia dei Borra. Sempre a questo periodo e più precisamente nel 1658 si deve la realizzazione della facciata prospiciente via Amm. Carlo Alberto Racchia, le maniche interne collegate ad un interessante loggiato coevo.

La Casata dei Borra cedette a metà Ottocento l'edificio alla famiglia dei notai Ravera e un loro discendente il Gen. Francesco Ravera (con l'ausilio dello zio materno professor Giovanni Vacchetta e su sollecitazione del Soprintendente Alfredo d'Andrade) iniziò nel 1916 il recupero della parte quattrocentesca. L'immobile storico è ora Museo del territorio della Città di Bene Vagienna, dalla Parrocchiale M.V. Assunta e dall'Associazione stessa), sono da ricordare i due tempietti di Pietro Piffetti, il calice di Papa Leone XIII, l'Ostensorio secentesco dell'Abate Magistrati dono dell'Imperatore d'Austria Leopoldo I quali importanti testimonianze artistiche di una cittadina del "vecchio Piemonte".



**Associazione Culturale
Amici di Bene - Onlus**

Costituita nel 1977, persegue finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro e ha per oggetto la valorizzazione, tutela e recupero dei beni storici ed artistici della città di Bene Vagienna; organizzazione di visite guidate ai suoi monumenti artistici; allestimento di mostre, promozione di conferenze e convegni; acquisizione di archivi e oggetti di valenza artistica; realizzazione di incisioni di artisti contemporanei e pubblicazione di libri storici e d'arte. Molti sono i restauri realizzati nel corso dei decenni dagli Amici di Bene. L'Associazione ha recuperato Casa Ravera, che è diventato un polo culturale e museale significativo e interessante non solo per il Piemonte.

info@amicidibene.it
www.amicidibene.it



amicidibeneonlus



CasaRavera

DELICATA VANITÀ:

LA FIGURA FEMMINILE NELLA CERAMICA ITALIANA DEL NOVECENTO

ESPOSIZIONE DAL 4 LUGLIO AL 26 SETTEMBRE 2021



CITTÀ DI
BENE VAGIENNA



RAFFAELLO PERNICI

BEST CERAMICS

MAIOLICHE, CERAMICHE E PORCELLANE ARTISTICHE D'EPOCA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
AMICI DI BENE - ONLUS



Quest'anno la stupenda cornice di Casa Ravera, sede del suo museo ricco di opere di arte antica, testimonianza di secoli e secoli di storia e cultura, uno dei fiori all'occhiello del nostro Comune, apre le porte ad una mostra tematica sulla figura femminile.

La donna è da sempre sinonimo di bellezza e proprio questa caratteristica viene ben rappresentata nell'arte decorativa del Novecento che si dedica ampiamente a questo tema; questa mostra vuole analizzare e dimostrare con una selezione di opere come anche nella ceramica italiana sia stata fonte di ispirazione per creazioni di notevole fascino ed importanza.

Un vivo e sentito ringraziamento va a Raffaello Pernici che con le opere della sua galleria ha reso possibile questo evento, curandone la realizzazione nonché la redazione di questo catalogo.

Bene Vagienna, Luglio 2021

Il Sindaco
Claudio Ambrogio

Il Presidente
Michelangelo Fessia

Da sempre il tema della figura femminile è uno dei motivi maggiormente presenti e significativi nella storia dell'arte: dalla rappresentazione della donna associata alla fecondità dell'iconografia antica, alla sua funzione ispiratrice dell'amore nella civiltà egizia, all'esaltazione della sua bellezza fisica ed alla venerazione della sua nudità con i Greci, alla sua raffigurazione più pacata e dignitosa nella civiltà romana.

Dopo il lungo periodo medievale durante il quale il ruolo della donna cambia e viene raffigurata quasi esclusivamente nelle immagini sacre ed identificata con il ruolo della Madonna, con l'avvento del Rinascimento la figura femminile si rinnova e si evolve in aspetti sempre più diversificati, venendo rappresentata in episodi di vita quotidiana o di natura mitologica.

Questa molteplicità ed eterogeneità di aspetti, tempi ed iconografie si ritrova marcatamente nell'arte del Novecento, che con l'Art Nouveau dapprima e con l'Art Deco a seguire vuole ripercorrere, rielaborare e rinnovare i canoni estetici del passato grazie al gusto moderno.

Ed è proprio la visione della figura femminile del Novecento e la sua raffigurazione sia plastica che pittorica nella ceramica italiana di questo periodo storico che questa mostra intende testimoniare.

Il periodo Liberty è integralmente riassunto nella esigua ma raffinatissima ed inconfondibile produzione delle manifatture del Centro Italia quali Ginori, Fantechi, Colonnata, Salvini e Molaroni, che in quel limitatissimo periodo storico modificano con perizia lo stile delle loro produzioni artistiche affiancando al decoro classico quello secondo i canoni del nuovo gusto e si dedicano alla sublime raffigurazione di gentili profili femminili contornati, impreziositi ed esaltati da ricchi ornamenti floreali che pervadono l'ambiente circostante.

Il risultato è una placida sensazione di grazia, eleganza ed armonia magistralmente trasferita in queste opere d'arte decorativa.

Il periodo Deco si apre senza dubbio con la genialità di Gio Ponti che, dal 1923 alla direzione artistica della Manifattura Richard-Ginori, offre alla figura femminile ampio risalto ed enfasi.

Ed è proprio con una delle sue ideazioni più famose e ricercate, la serie *Le mie donne*, che nel 1925 conquista la critica ed il pubblico sia all'Esposizione Universale di Parigi che alla Biennale delle Arti Decorative di Monza, mentre ritroviamo in diverse altre sue opere la classicità del tema mitologico ed allegorico in una rinnovata veste figurativa moderna.

Il gusto per la modernità sfocia dunque nella plasticità delle figure femminili proposte dalle manifatture torinesi Lenci ed Essevi, che con la fantasia delle forme e la qualità dei decori perseguono - dalla fine degli anni Venti la prima e dalla metà degli anni Trenta la seconda - uno strepitoso successo con le loro creazioni, forgiando uno stile che continuerà ad essere in voga anche nei decenni successivi.

È proprio questo connubio fra innovazione, eleganza e raffinatezza a far sì che molti di questi esempi di ceramiche del Novecento siano diventati icone di stile e di design, presenti non solo nelle raccolte dei grandi collezionisti ma anche oggetti d'arredo nelle dimore più chic del mondo.

Raffaello Pernici

IL LIBERTY





[1]

Beata Fiorita
Fiasca con anse a forma di delfino
e decoro in *Stile Botticelli*

Manifattura Ginori
 Doccia (Firenze), 1895-1900 circa
 Maiolica dipinta in policromia
 cm 31 x 18 x 7

Fiasca con decoro *A Preraffaellita*

Manifattura Ginori
 Doccia (Firenze), 1895-1900 circa
 Maiolica dipinta in policromia
 cm 30 x 16 x 7,5



[2]



[3]

Gratie Triplæ
Vaso con coperchio dipinto con tre figure femminili
Scena tratta da *La Primavera* di Sandro Botticelli

Doccia (Firenze), 1900 circa
Maiolica dipinta in policromia
cm 36 x 30 x 24



[4]

Beata Beatrix
Versatoio con decoro ispirato all'omonimo
dipinto di Dante Gabriel Rossetti

Manifattura Ginori
 Doccia (Firenze), 1895-1900 circa
 Maiolica dipinta in policromia
 cm 34 x 14 x 15,5

Vaso triansato con decoro in *Stile Botticelli*

Manifattura Ginori
 Doccia (Firenze), 1895-1900 circa
 Maiolica dipinta in policromia
 h cm 27 Ø cm 17



[5]



[6]

Bacco e Arianna
Piatto da parata con decoro
tratto da *L'età dell'argento* di Pietro da Cortona

Manifattura Ginori
Doccia (Firenze), 1895-1900 circa
Maiolica dipinta in policromia
Ø cm 34,5

Coppia di danzatrici

Manifattura Ginori
Doccia (Firenze), inizio del sec. XX
Porcellana dipinta in oro
cm 22 x 8,8 x 7 e cm 20 x 8 x 7



[7]



[8]

Vaso cilindrico con profilo femminile e fiori

Manifattura Egisto Fantechi
Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
h cm 23,8 Ø cm 11,2

Vasetto cilindrico con profilo femminile e fiori

Manifattura Egisto Fantechi
Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
h cm 18 Ø cm 8,7



[9]



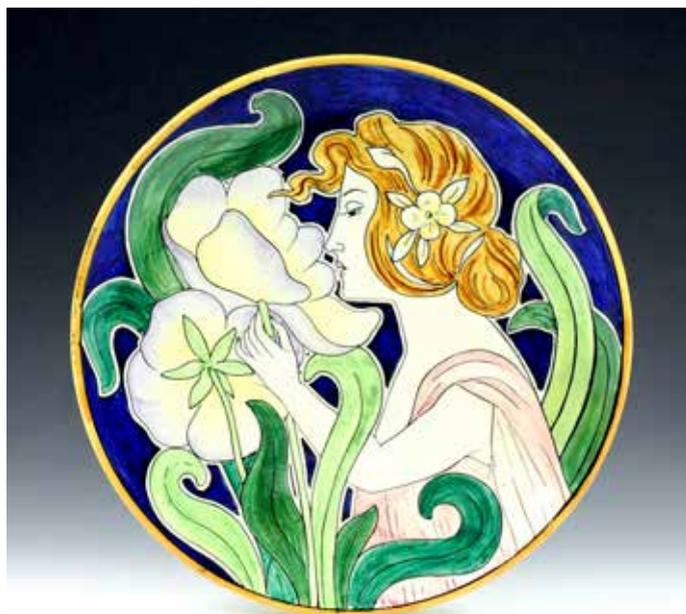
[10]

Piatto con due profili femminili e fiori

Manifattura Egisto Fantechi
Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
Ø cm 36,5

Piatto con due profili femminili e iris

Manifattura Egisto Fantechi
Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
Ø cm 28,5



Piatto con busto femminile e fiori

Manifattura Egisto Fantechi
Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
Ø cm 28

[12]



[13]

Piatto da parata con ninfa e satiro

Manifattura Egisto Fantechi
Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
Ø cm 38,5



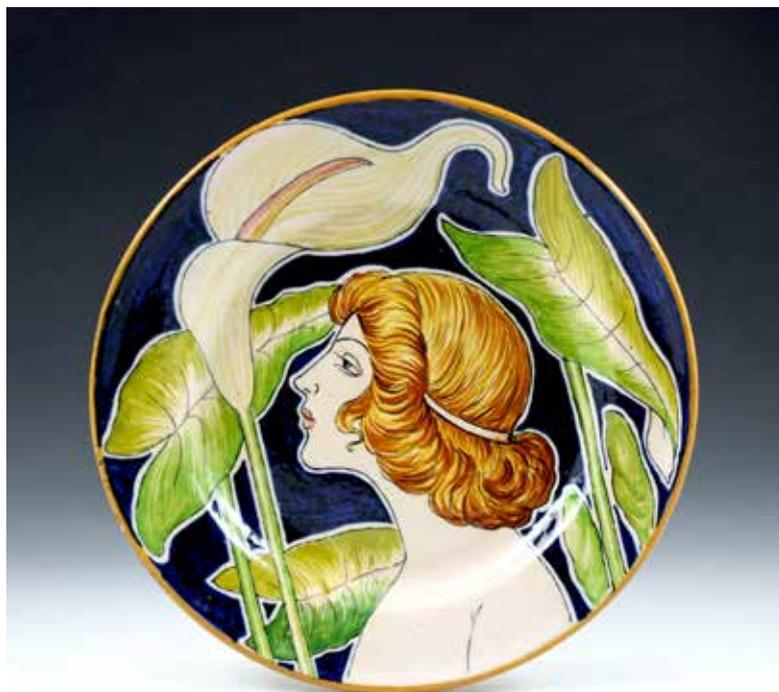
[14]

Vasetto con bocca svasata e decoro con profilo femminile e fiori

Manifattura Egisto Fantechi
 Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 h cm 16 Ø cm 7,5

Piatto con busto femminile e calla

Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 Ø cm 29,5



[15]



[16a]



[16b]



[16c]



[16d]



[16e]

Serie di piattini con profili femminili e fiori

Manifattura Egisto Fantechi

Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX

Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina

Ø cm 16,2 (piattini 16a - 16b) Ø cm 15 (piattini 16c - 16d - 16e)



Coppia di piatti con volti femminili e decori floreali

Società Ceramica di Colonnata
 Sesto Fiorentino (Firenze), 1900-1910 circa
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 Ø cm 19,5

[17]

Giardiniera con busto femminile e iris

Società Ceramica di Colonnata
 Sesto Fiorentino (Firenze), 1900-1910 circa
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 cm 22 x 56 x 15



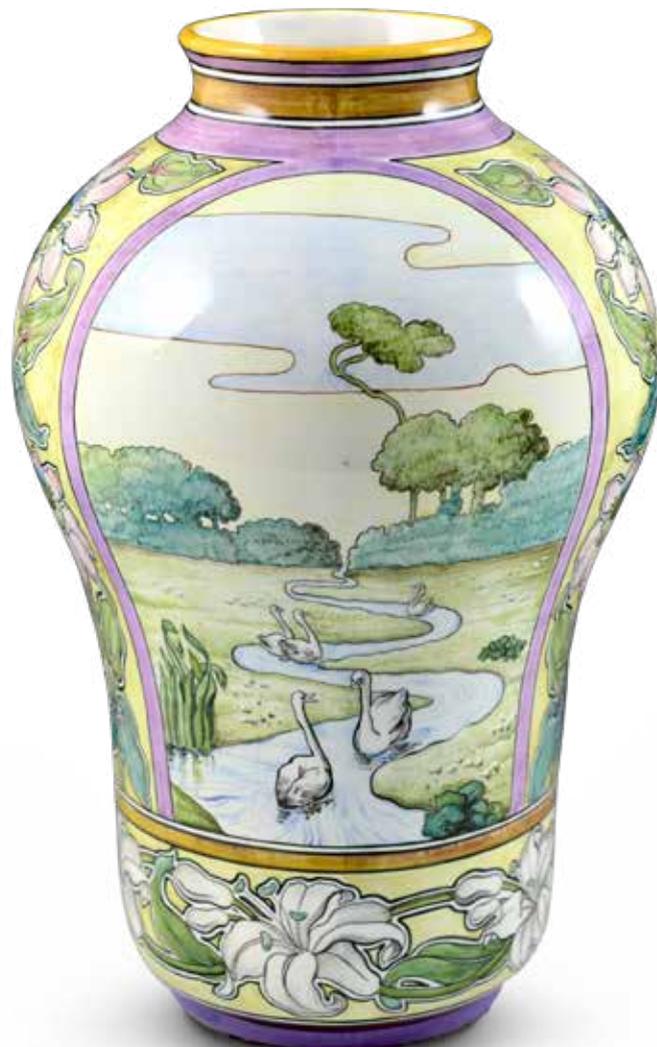
[18]



[19]

Grande piatto da parata con profilo femminile, paesaggio e decori floreali

Società Ceramica di Colonnata
Sesto Fiorentino (Firenze), 1900-1910 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
Ø cm 59



[20]

Vaso con figura femminile, paesaggio fluviale e decori floreali

Società Ceramica di Colonnata
Sesto Fiorentino (Firenze), 1900-1910 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
h cm 42,5 Ø cm 26



[21]



**Giardiniera con volti femminili
e decori floreali**

Società Ceramica di Colonnata
Sesto Fiorentino (Firenze), 1900-1910 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 19,5 x 39 x 17



[22]

Vaso con profilo femminile e decoro floreale

Manifattura Salvini
 Firenze, inizio del sec. XX
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 h cm 27 Ø cm 17,5

Sigillo a forma di busto femminile

Manifattura Salvini
 Firenze, inizio del sec. XX
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 cm 10 x 5 x 6



[23]



[24]

Serie di piattini con profili femminili e fiori

Manifattura Salvini

Firenze, inizio del sec. XX

Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina

Ø cm 16 circa



[25]

Piatto con volti femminili e margherite

Manifattura Molaroni
Pesaro, inizio del sec. XX
Maiolica dipinta in policromia
Ø cm 23



[26]

Piatto con volto femminile e iris

Manifattura Molaroni
Pesaro, inizio del sec. XX
Maiolica dipinta in policromia
Ø cm 18



[27]

Vasetto con figure femminili e iris

Manifattura Molaroni
Pesaro, inizio del sec. XX
Maiolica dipinta in policromia
h cm 16 Ø cm 11,5

Vaso con anse a forma di cavallucci marini e decoro con figure femminili e fiori

Manifattura Molaroni
Pesaro, inizio del sec. XX
Maiolica dipinta in policromia
cm 21 x 23 x 18



[28]



[29]

Flora
Grande vaso cilindrico con figura femminile e fiori
tratta da *La Primavera* di Sandro Botticelli

Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 h cm 61 Ø cm 25

Vaso con figure femminili e girasoli

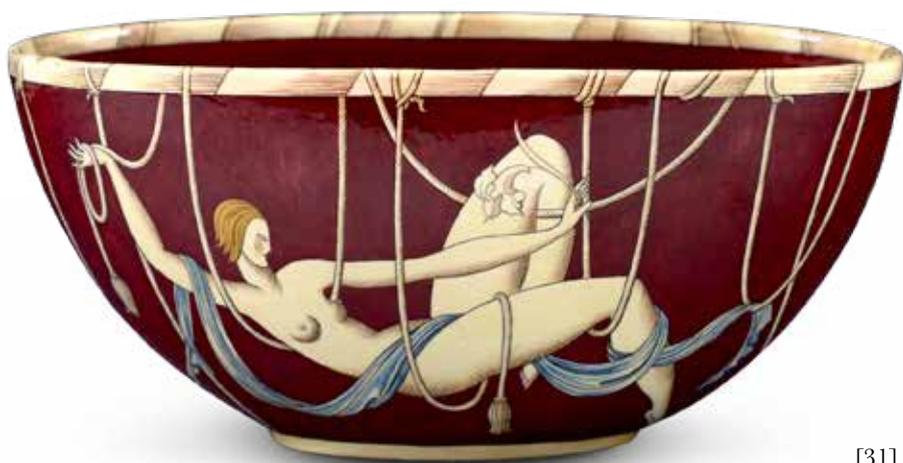
Sesto Fiorentino (Firenze), inizio del sec. XX
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 h cm 33 Ø cm 18



[30]

IL DECO





[31]

Emerenziana
Ciotola ovale dalla serie *Le mie donne*

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
Doccia (Firenze), 1925 circa
Maiolica dipinta in policromia
cm 15,5 x 33 x 15,5



[32]

Domitilla
Ciotola ovale dalla serie *Le mie donne*

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
Doccia (Firenze), 1925 circa
Maiolica dipinta in policromia
cm 15,5 x 32 x 17



[33]

Agata
Grande piatto dalla serie *Le mie donne*

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
 Doccia (Firenze), 1925
 Maiolica dipinta in policromia
 Ø cm 48



[34]

Balbina
Grande piatto dalla serie *Le mie donne*

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
 Doccia (Firenze), 1925
 Maiolica dipinta in policromia
 Ø cm 48



[35]

Sirena Fidelis
Piatto dalla serie *Sirene*

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
 Doccia (Firenze), 1930 circa
 Porcellana dipinta in blu a gran fuoco e oro segnato a punta d'agata
 Ø cm 23,3

L'Amore dell'Antichità
Piatto decorativo

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
 Doccia (Firenze), 1927
 Porcellana decorata a cromo e dipinta in nero
 Ø cm 23,3



[36]

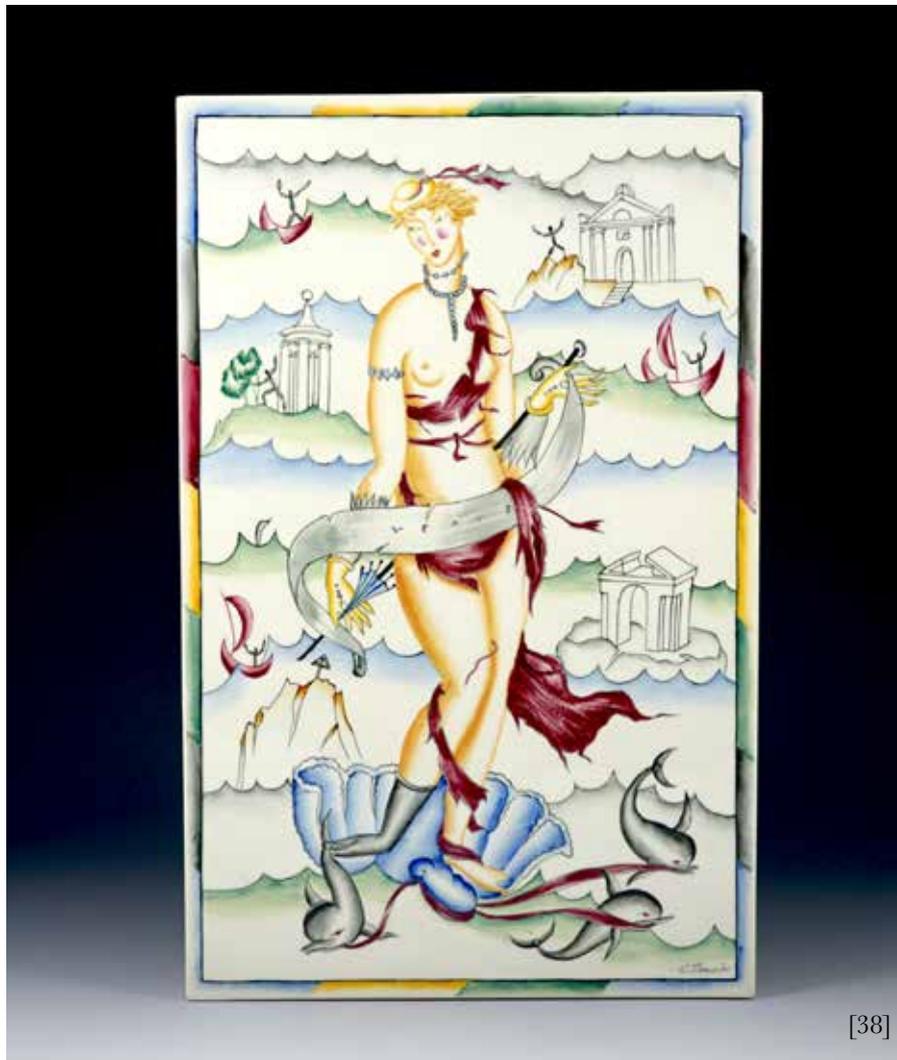


[37]

La Temperanza e La Fede
Coppia di Vasi piumati

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
Doccia (Firenze), 1933

Porcellana dipinta in oro segnato a punta d'agata
cm 30 x 23 x 11,5



[38]

Venus
Placca decorativa

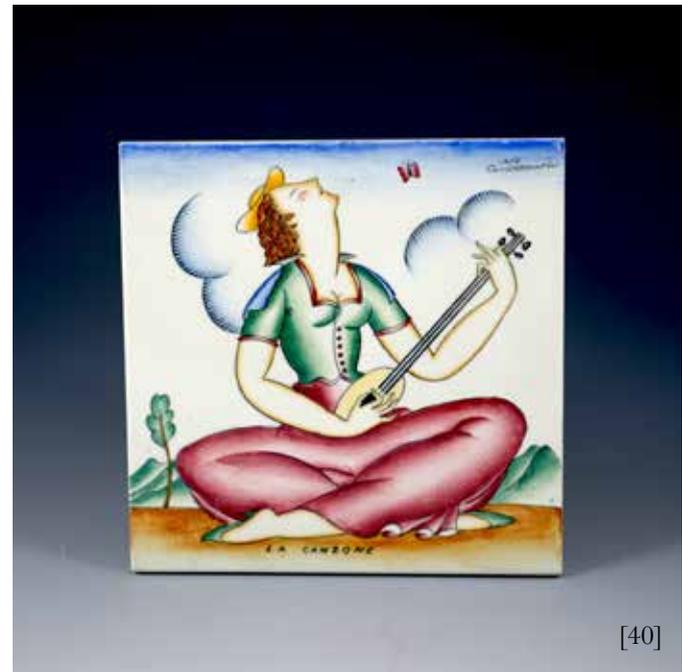
Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
San Cristoforo (Milano), 1925-1928 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 44 x 28



[39]

L'astronomia
Placca decorativa

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
 San Cristoforo (Milano), 1930 circa
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 cm 14,5 x 14,5



[40]

La canzone
Placca decorativa

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
 San Cristoforo (Milano), 1930 circa
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 cm 14,5 x 14,5



[41]

Le Attività gentili: il Teatro, il Canto, la Danza, la Musica
Coppia di basi da lampada

Gio Ponti, Manifattura Richard-Ginori
Doccia (Firenze), 1930 circa

Porcellana decorata a cromo oro e rosso pompeiano e dipinta in rosso pompeiano
cm 29 x 13 x 3 (basi) - cm 55 x 26 x 19 (lampade complete di paralumi)



[42]

Venere viaggiatrice
Coppia di placche decorative

Giovanni Gariboldi, Manifattura Richard-Ginori
San Cristoforo (Milano), anni Trenta
Terraglia decorata in marrone e nero
cm 24,6 x 24,6



Nella

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, 1934
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 23 x 14 x 14

[43]



[44]

Nella (con scatola)

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, 1932
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 23,5 x 14 x 20



[45]

Primo romanzo

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 25 x 21 x 25



Figurina seduta

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, 1933
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 35 x 13 x 13

[46]



Signorina Nasin

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, 1934
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 39 x 12 x 12

[47]

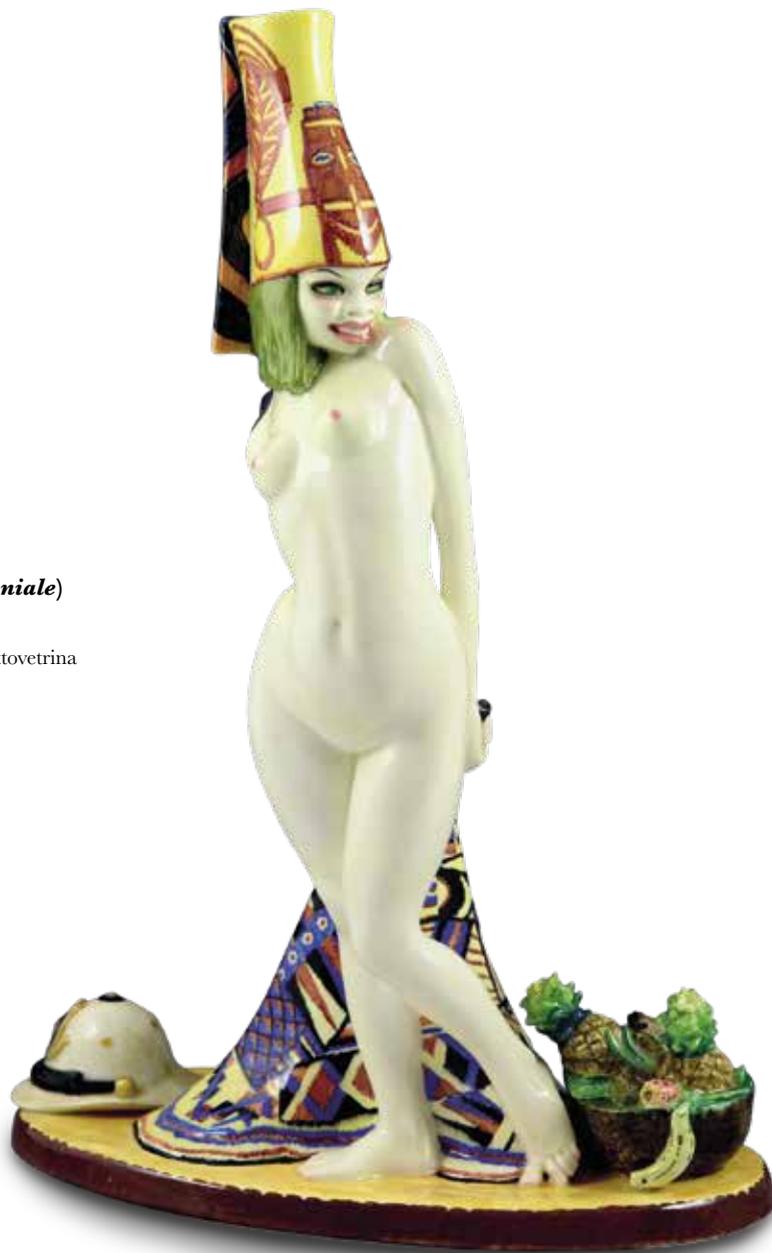
L'abissina (La favorita del coloniale)

Sandro Vacchetti, Manifattura Lenci

Torino, 1930

Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina

cm 53,5 x 37 x 19



[48]



[49]

Nudino disteso

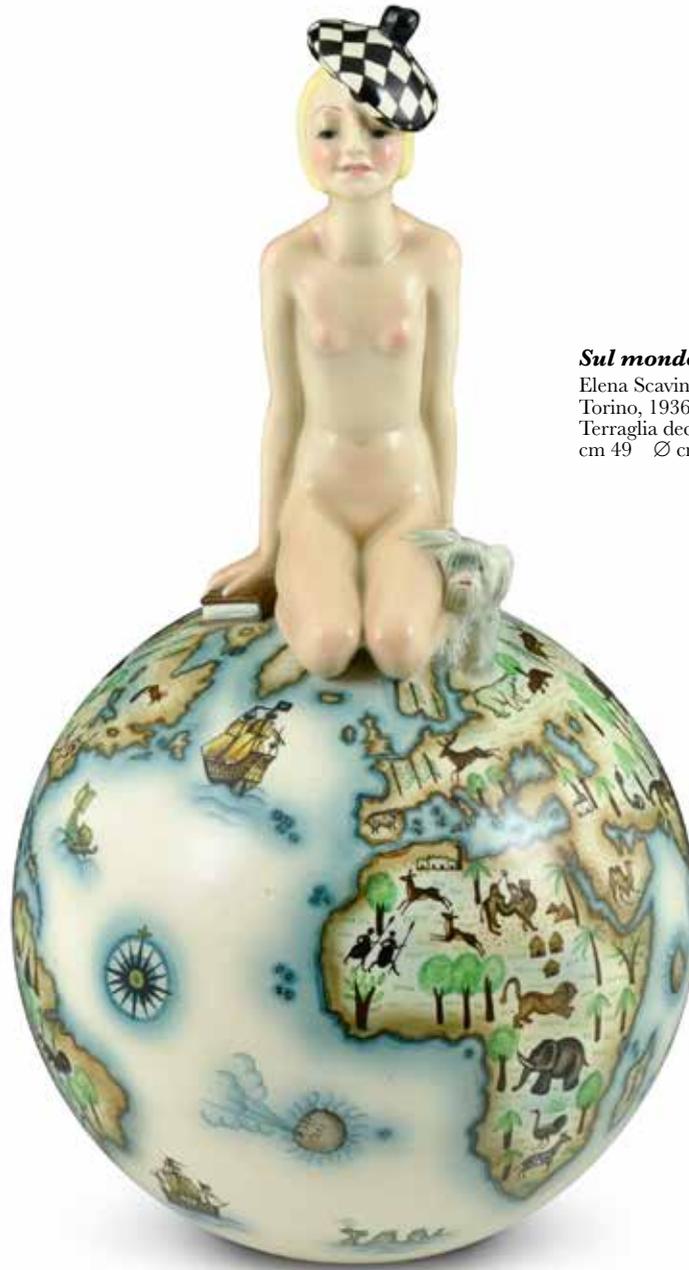
Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, 1937
Terraglia decorata a smalti policromi
cm 14,5 x 45 x 16,5

Dolce far niente

Sandro Vacchetti, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 16 x 42 x 32



[50]



Sul mondo

Elena Scavini (modello) e Mario Sturani (decore), Manifattura Lenci
Torino, 1936
Terraglia decorata a smalti policromi
cm 49 Ø cm 25

[51]



[52]

Mamma sirena

Abele Jacopi, Manifattura Lenci
 Torino, anni Trenta
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 cm 47 x 18 x 18 (figura) Ø cm 44 (piatto)

Mamma sirena

Elena Scavini, Manifattura Lenci
 Torino, 1935
 Terraglia decorata a smalti policromi
 cm 34 x 22 x 22 (figura) Ø cm 46 (piatto)



[53]



[54]

Sirenetta su cattivo pesce

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
h cm 44,5 Ø cm 37



[55]

Damina e amorino con dardo

Giulio Da Milano, Manifattura Lenci
Torino, 1929
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 37 x 32 x 21



[56]

Sposina

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, 1932
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 30 x 12 x 10

Margherita

Giovanni Grande, Manifattura Lenci
Torino, 1929
Terraglia decorata a lustro
cm 18 x 20 x 14



[57]



[58]

Ragazza di Harrar

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi
cm 55 x 32 x 27

La vita

Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi
cm 49,5 x 29,5 x 10,5



[59]



[60]

Nuda con ranocchia

Mario Sturani, Manifattura Lenci

Torino, 1936

Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina

h cm 36 Ø cm 30



[61]

Vaso con figure

Mario Sturani, Manifattura Lenci
 Torino, 1930
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 h cm 21,5 Ø cm 12,2

Barattolo con damine

Mario Sturani, Manifattura Lenci
 Torino, 1931
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 h cm 16,5 Ø cm 11



[62]



[63]

Damina con ombrellino

Giovanni Ronzan (modello) e Gigi Chessa (deco), Manifattura Lenci
Torino, 1934
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 29,5 x 18,5 x 14,5



[64]

Damina con due colombe

Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 18 x 18,5 x 16,3



[65]

Fanciulla con colombi

Abele Jacopi, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi
cm 23 x 26 x 10,5



[66]

Il bacio delle colombe

Manifattura Lenci

Torino, 1933

Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina

cm 25 x 34,5 x 26



[67]

La riverenza

Camillo Ghigo, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta/Quaranta
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 33 x 20,3 x 15



[68]

Damina con cane

Anili Scavini, Manifattura Lenci
Torino, fine anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 35,5 x 18 x 14



[69]

Maschera raffigurante volto di donna con foulard

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi
cm 28 x 23 x 11

Angelita alla corrida

Elena Scavini, Manifattura Lenci
Torino, anni Trenta
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 38 x 16 x 20



[70]



[71]

Candida

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
h cm 29,5 Ø cm 34



[72]

Verginità

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 31 x 14 x 18



[73]

Leda e il cigno

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 25 x 41,5 x 25



[74]

Frine

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 41,5 x 19 x 18

Sfinge moderna

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1938
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 45,5 x 16 x 27



[75]



[76]

Attenti al treno

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 53 x 41,5 x 27



Caccia d'amore

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 25 x 28 x 30

Il figlio dell'amore

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1938
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 30 x 32 x 38





[79]

La sorellina

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 32 x 33 x 36



[80]

Damina con uccellini

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 23 x 21,2 x 16,3



[81]

Katia

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1940
Terraglia decorata a smalti policromi
cm 21 x 20,5 x 20,5



[82]

Domatrice di leoni

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
 Torino, 1935-1940 circa
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 cm 40 x 19,5 x 22



[83]

Ragazza ungherese

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
 Torino, 1942
 Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
 cm 45 x 26 x 21



[84]

Farfallina

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Torino, 1935-1940 circa
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 18,5 x 14,5 x 12,5



[85]

Busto di ragazza sarda

Sandro Vacchetti, Manifattura Essevi
Cagliari, 1942
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 20 x 20 x 11

[86]



Costume Desulo

Alessandro Mola, Manifattura Essevi
Cagliari, 1940
Terraglia decorata a smalti policromi sottovetrina
cm 21 x 18 x 12



RAFFAELLO PERNICI

BEST CERAMICS

MAIOLICHE, CERAMICHE E PORCELLANE ARTISTICHE D'EPOCA

GALLERIA: VIA ANTONIO GRAMSCI, 121/A - 57016 ROSIGNANO MARITTIMO (LI) -
+39 348 7745998 - info@pernici.eu - www.pernici.eu

Schede tecniche: Raffaello Pernici
Fotografie: Raffaello Pernici
Progetto grafico: Etichettando s.r.l.
Stampa: Etichettando s.r.l.

ISBN-13: 978-8894583212



9 788894 583212

SI RINGRAZIA *Big Broker Insurance Group / CiaccioArte* PER LA COPERTURA ASSICURATIVA



